

Al Censer c'è Open source

Inaugurata oggi nel complesso fieristico del Censer Open source expo 2007 la fiera che promuove un innovativo concetto di software libero e aperto.

Sono settanta i partecipanti a questo primo appuntamento nazionale che raccoglie l'insieme dei software distribuiti gratuitamente e corredati dei relativi codici sorgenti. Si tratta di programmi o sistemi operativi che rispettano i canoni del codice aperto, cioè possono essere diffusi liberamente, senza i costi tipici del software proprietario e sono anche personalizzabili attraverso la libera accessibilità ai codici. In questo modo chiunque avesse necessità di estendere un software con ulteriori funzionalità adatte a specifiche esigenze, avrà la possibilità di realizzare le modifiche in piena autonomia, senza dover chiedere autorizzazioni o versare pagamenti alla casa produttrice del software. In pratica ognuno è libero di modificare il software a proprio piacimento, adattarlo alle sue esigenze operative e condividerlo gratuitamente con altri.

L'idea di una fiera nazionale è nata ad un gruppo di imprenditori locali dell'Itc (Information and communication technology) che ha creato un'Ati, la Think Open, composta da Mediamind, Area Rebus, E-Portal Technologies e TT Informatica. È stato allestito uno spazio espositivo di



Il Censer ha ospitato gli stand della rassegna

quattromila metri quadri al Censer e sono state invitate aziende private come Novell, SySnet, SugarCrm, Zend, oltre a rappresentanti istituzionali come il Consorzio Sistema bibliotecario di Milano, il Dipartimento Innovazione Tecnologica, il Distretto Digitalmediale Vega, il Distretto Veneto Informatica e Tecnologico Avanzato.

Ieri all'inaugurazione era presente il presidente della Provincia Federico Saccardin, il vicesindaco di Rovigo Graziano Azzalin, il presidente della Camera di commercio Loredano Zampini, il vicepresidente del Censer Massimo Borgato, il presidente di Confindustria Antonio Costato e il comandante pro-

vinciale dei Carabinieri tenente colonnello Luigi Lastella.

La fiera, che si chiuderà venerdì 28 settembre, ospiterà esperti, professionisti, sviluppatori e programmatori, oltre a diverse aziende del settore. Sarà aperto un confronto in technical meeting o workshop sui nuovi prodotti d'avanguardia nel campo dell'open source e parteciperanno alle conferenze sulle diverse applicazioni nel mondo produttivo e lavorativo.

Oggi è in agenda una conferenza sulla pubblica amministrazione alla quale parteciperà Vittorio Pagani, responsabile dell'Osservatorio nazionale Open source del Cnipa, istituito dal ministero dell'Innovazione.